

172 Antonio Discovolo (Bologna 1874 - Bonassola 1956)

"Bonassola" 1941 - XIX olio su compensato (cm 48x62) Firmato in basso a destra Al retro: firmato, titolato e datato; cartiglio

Provenienza Galleria Pesaro, Milano

€ 3.000/4.000

Bonassola fu il luogo prediletto della pittura di Antonio Discovolo: la descrizione dei suoi caratteristici paesaggi esprime l'evoluzione stilistica del pittore bolognese. In questo dipinto del 1941, già esposto presso la Galleria Pesaro, l'esperienza divisionista è sfumata in un "stilismo prospettico cromatico", eppure le pennellate che descrivono i rami d'ulivo, così come la stessa resa delle onde, echeggiano pennellate nomelliniani. Per tale ragione, secondo Gianfranco Bruno, Discovolo "coglie la solarità e le ombre delle Cinque Terre, non sconfessa l'espressione divisionistica, ma ne trae mestiere per quell'intensità di colore che conduce l'artista a un naturalismo essenziale"*. In ultimo, in questo delizioso paesaggio, così carico di lirismo, sembra di poter dare immagine ai versi della migliore poesia ligustica, da Ceccardo Ceccardi fino a Eugenio Montale, tra i più grandi narratori del paesaggio ligure.

* G. Bruno, *La pittura in Liguria. Dal 1850 al Divisionismo,* Stringa Editore, Genova, 1981, pp. 101-103.

173 Giovanni Battista Ciolina (Toceno 1870 - 1955)

"Veduta della Val Vigezzo da Villa Argentina-Caraveggia (Domodossola)" olio su tela (cm 79,9x111) Firmato in basso a destra

€ 5.500/6.000